

Sibur cresce sul mercato interno

Il gruppo russo ha beneficiato dell'aumento della domanda interna dovuta alle minori importazioni di beni.

15 febbraio 2024 08:42

Il gruppo petrolchimico russo Sibur ha fornito qualche dato indicativo sulla produzione e vendita di plastiche e gomme nel 2023, nel difficile scenario di isolamento del paese seguito all'invasione dell'Ucraina.



Le sanzioni e le minori importazioni hanno giovato alle vendite sul mercato interno, che l'anno scorso hanno raggiunto il 75% del totale, un trend iniziato - sostiene la società - a partire dal 2021.

Sibur afferma che il consumo di polimeri in Russia è cresciuto l'anno scorso del +10% a 4,4 milioni di tonnellate e che il 4% di questo incremento è imputabile a nuovi progetti avviati con i propri clienti, conseguenza anche della diminuzione delle importazioni di plastiche e gomme. I nuovi progetti sarebbero stati 330 con 270 partner per un volume pari a 176.000 tonnellate di polimeri.

Grazie alla crescente domanda da parte dei trasformatori russi - sostiene Sibur - le vendite di polipropilene e polietilene sul mercato nazionale sono aumentate del +11% rispetto al 2022, mentre quelle di film BOPP del +16% e del +8% le vendite di elastomeri.



Per quanto concerne i principali settori applicativi, i trasporti hanno mostrato la crescita più sostenuta della domanda, ma sono andati bene anche i beni di largo consumo (+7% l'anno scorso) grazie all'incremento della produzione interna di calzature, elettrodomestici e giocattoli.

La domanda di polimeri da parte del settore edile ha superato l'anno scorso 1,6 milioni di tonnellate. Nell'ultimo anno, il gruppo russo ha introdotto 15 nuovi gradi per sostituire importazioni pari a oltre 100.000 tonnellate di prodotti. In crescita anche il consumo locale di polimeri da parte dell'agricoltura e della sanità, rispettivamente del +1,5% e +6%.